

Codice A1509A

D.D. 15 dicembre 2017, n. 1293

Protocollo di collaborazione tra Regione Piemonte e i soggetti gestori dei cinque Centri di Servizio per il Volontariato piemontesi. Proroga dei termini di presentazione della relazione finale.

Con D.G.R. n. 71-4436 del 19.12.2016 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di Protocollo di collaborazione tra la Regione Piemonte e i soggetti gestori dei cinque Centri Servizi per il volontariato piemontesi (CSV) al fine di intraprendere un percorso condiviso che mira a favorire i processi di partecipazione attiva alla vita sociale e civile degli stranieri in un'ottica di inclusione sociale.

Con D.D. n. 1059 del 27.12.2016 si è provveduto a un primo finanziamento regionale del Protocollo, per un importo pari a Euro 15.000,00 (cap. 189561/16, impegno n. 6708) suddiviso in parti uguali a ciascuno dei cinque soggetti gestori dei Centri Servizio per realizzare la prima attività prevista all'art. 3 del Protocollo: realizzazione di un'indagine sulle buone pratiche nell'ambito del volontariato di persone migranti sul territorio regionale, ponendo particolare attenzione sulle forme e la dimensione dell'associazionismo migrante.

Con D.G.R. n. 35-5244 del 27.06.2017 è stato approvato un secondo finanziamento delle azioni previste dal suddetto Protocollo con risorse regionali pari a Euro 85.000,00, impegnate con D.D. n. 754 del 9 agosto 2017 sul capitolo 189561/17.

Con la medesima determinazione è stata anche definita la modalità di liquidazione della somma in due tranches: una prima pari al 70% di ciascuna quota dietro presentazione da parte di ogni CSV di un progetto dettagliato e una seconda tranche, a titolo di saldo, a seguito di una dettagliata relazione delle attività svolte, unitamente al rendiconto finanziario delle spese sostenute, da presentare agli Uffici regionali competenti entro il 29 dicembre 2017.

Preso atto che la prima tranche è stata erogata a seguito della presentazione da parte di ogni CSV di un progetto dettagliato inviato a Regione Piemonte e depositato agli atti del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;

dato atto che non è ancora stata erogata la prima tranche a favore del CSV di Cuneo che, contestualmente all'invio della scheda di dettaglio, ha comunicato che l'avvio delle loro attività è subordinato al parere positivo del Co.Ge. Piemonte in quanto il CSV di Cuneo gestisce il Protocollo non come Associazione, ma come Centro di Servizio e pertanto deve seguire le Linee Guida date dal Co.Ge. Piemonte;

considerato che, dopo una prima ricognizione, si è rilevato che al momento i CSV hanno realizzato solo la prima azione prevista dal Protocollo - relativa all'indagine sulle buone pratiche nell'ambito del volontariato di persone migranti - sia a causa di motivi organizzativi interni sia al fine di raccordarsi con iniziative regionali insistenti sullo stesso tema;

dato altresì atto che si rende necessario prorogare l'erogazione della prima tranche a favore del CSV di Cuneo, pari a Euro 8.449,00, a seguito dell'avvenuta comunicazione a Regione Piemonte del parere positivo da parte del Co.Ge. Piemonte o di altra comunicazione da parte del CSV, comunque non oltre il 31 marzo 2017;

si rende, altresì, necessario prorogare al 31 luglio 2018 il termine della presentazione agli Uffici regionali competenti della relazione finale delle attività svolte, unitamente al rendiconto finanziario delle spese sostenute, a seguito della quale verrà erogata la seconda tranche a titolo di saldo, ripartita tra i cinque CSV secondo le modalità già indicate con D.D. n. 754 del 9 agosto 2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

visto il D.lgs 28 agosto 2015 n. 142 che definisce il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;

vista la Legge quadro sul Volontariato 11 agosto 1991, n. 266;

visto il Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997, “Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni”;

vista la L.R. 29 agosto 1994. n. 38, “Valorizzazione e promozione del volontariato”;

visto il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la L.R. n. 6/2017, “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la L.R. 18/2017 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”, che subordina, tra l’altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa.

vista la D.G.R. n 71-4436 del 19.12.2016 con cui è stato approvato lo schema di protocollo tra Regione Piemonte e i soggetti gestori dei cinque Centri Servizi per il volontariato.

vista D.G.R. n. 33-4468 del 22.12.2016 di rettifica alla D.G.R. n 71-4436 del 19.12.2016;

vista la D.G.R n. 35-5244 del 27.06.2017 che modifica l'art.6 del Protocollo e approva il finanziamento delle azioni previste dal Protocollo con risorse regionali sul bilancio 2017 pari a Euro 85.000,00 ;

vista la D.G.R. n. 45-6104 del 07/12/2017 “Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2017-2019, annualita' 2018 e 2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.”.

DETERMINA

- di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, l'erogazione della prima tranche del contributo a favore del CSV di Cuneo, pari a Euro 8.449,00, a seguito dell'avvenuta comunicazione del CSV a Regione Piemonte del parere positivo da parte del Co.Ge. Piemonte o di altra comunicazione e comunque non oltre il 31 marzo 2017;

- di prorogare il termine della presentazione della relazione finale delle attività svolte, unitamente al rendiconto finanziario delle spese sostenute, da presentare agli Uffici regionali competenti fissandolo al 31 luglio 2018, a seguito della quale verrà erogata la seconda tranche a titolo di saldo, ripartita secondo le modalità già indicate con D.D. n. 754 del 9 agosto 2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente di Settore
Antonella Caprioglio

Visto di controllo
Il Direttore regionale
Gianfranco Bordone